

(N. 1989)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

(VANONI)

di concerto col Ministro dell'Interno

(SCELBA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'8 NOVEMBRE 1951

Proroga al 31 dicembre 1952 degli appalti delle imposte di consumo
con scadenza anteriore

ONOREVOLI SENATORI. — Col noto schema di disegno di legge contenente « disposizioni in materia di finanza locale », in corso di esame presso le Assemblee legislative, sono state, tra l'altro, proposte, in materia di imposte comunali di consumo, importanti innovazioni, che certamente produrranno un sensibile incremento nelle entrate.

Pertanto, risponde all'interesse dei Comuni che essi, all'entrata in vigore delle proposte innovazioni, anzichè trovarsi già impegnati,

nei confronti degli appaltatori delle imposte di consumo, per un lungo periodo di tempo, si trovino nella possibilità di procedere al conferimento degli appalti sulla base di una *adeguata valutazione dell'incremento* derivante dalla potenzialità economica delle gestioni.

E poichè si prevede che il menzionato provvedimento legislativo potrà entrare in vigore col 1° gennaio 1952, con l'unito schema si prorogano di diritto al 31 dicembre 1952, gli appalti che scadono anteriormente a tale data.

DISEGNO DI LEGGE

—

Articolo unico.

I termini di scadenza degli appalti delle imposte di consumo, i quali vengono a scadere anteriormente al 31 dicembre 1952, sono prorogati fino a detta data.